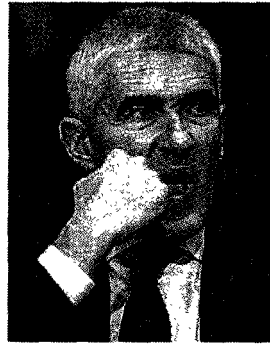


L'annuncio

Casini: io mai più nei pollai televisivi

MILANO — La decisione, assicura, l'ha presa già da alcuni mesi: non andrà più a quelle trasmissioni televisive dove il dibattito politico viene trasformato in un battibecco, in un continuo urlarsi contro, in un costante chiacchiericcio «da pollaio, messo in scena per dimostrare che i politici sono tutti uguali». L'ex presidente della Camera e leader dell'Udc **Pier Ferdinando Casini** (nella foto sopra) è arrivato a questa conclusione e l'ha comunicata commentando un aspetto dell'ultimo libro di Lucia Annunziata, *Il potere in Italia*, nel quale si parla anche del potere dei «telepredicatori». Casini — che spesso è stato ospite di Ballarò, affollata arena mediatica dove ha battibeccato parecchio con gli altri ospiti — ormai ha deciso: «Non voglio più andare in queste trasmissioni costruite per delegittimare la politica. Questi sono i nuovi poteri. E sono molto più insidiosi per la politica». Per le sue future presenze in tv, quindi, è probabile che il leader centrista scelga trasmissioni più raccolte, come quella della stessa

Annunziata o Otto e mezzo di Lilli Gruber, che in passato non ha mancato di elogiare.

